

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA CAMERALE****Verbale n.5 della seduta del 21 maggio 2025**

**Oggetto: DINTEC Consorzio per l'Innovazione Tecnologica S.c.r.l.: adesione e sottoscrizione aumento del capitale sociale. -Provvedimenti relativi.**

	PRESENTE	ASSENTE
ACAMPORA GIOVANNI - Presidente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CIANFROCCA LUCIANO - Vice Presidente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
D'AMICO GUIDO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DI CECCA SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MARINI PAOLO - Vice Presidente	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
PANTANO LORETO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PEDUTO COSIMO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SCAPPATICCI CRISTINA - Vice Presidente Vicaria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

**Presidente:** dott. Giovanni Acampora.

**Segretario:** avv. Pietro Viscusi, Segretario Generale, assistito dal Vice Segretario Generale Vicario, dott. Erasmo Di Russo, e coadiuvato dal funzionario camerale dott. Dario Fiore.

Sono presenti il dott. Andrea Dominijanni e la dott.ssa Gabriella Pecorini componenti del Collegio dei Revisori dei Conti.

Pareri favorevoli del dott. Erasmo Di Russo, Dirigente dell'Area 1 - Servizi di supporto e per lo sviluppo, in ordine alla regolarità contabile e dell'avv. Pietro Viscusi, Segretario Generale, sia sotto il profilo tecnico che della legittimità.

---

Su invito del Presidente, il Segretario Generale riferisce.

DINTEC Consorzio per l'Innovazione Tecnologica S.c.r.l., di seguito anche DINTEC, è una società consortile in house di Unioncamere, delle Camere di Commercio e dell'ENEA (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile).

DINTEC nasce nel 1994 concentrando la propria attività principalmente su temi relativi alla normativa tecnica, accompagnando organizzazioni pubbliche e private nei percorsi di qualificazione e di certificazione volontaria e regolamentata di prodotto e processo. La società si specializza così in progetti per la diffusione di marchi di qualità in alcune delle filiere più rappresentative del made in Italy come l'agroalimentare, la meccanica, il tessile e l'abbigliamento e assistendo le imprese nell'adozione di sistemi di tracciabilità, di valorizzazione dei sistemi organizzativi e di tutela dei propri prodotti. Sempre in questi anni, su mandato di Unioncamere,



DINTEC diventa operativa anche nel settore della metrologia legale, affiancando le Camere di Commercio e le imprese nella corretta interpretazione della normativa relativa all'immissione in commercio dei prodotti di largo consumo.

A partire dal 2005 DINTEC avvia un percorso di specializzazione sull'innovazione, sviluppando numerose linee di attività sulla proprietà industriale, sulla business intelligence a supporto del trasferimento tecnologico, sulla green economy e sulla sostenibilità, operando in stretta sinergia con i propri soci e i principali enti di ricerca italiani. La Società avvia così un percorso di specializzazione che la vede coinvolta in numerose iniziative nazionali e comunitarie, divenendo sempre più un punto di riferimento per il sistema camerale nell'ideazione e nella realizzazione di progetti volti ad aumentare la competitività delle micro, piccole e medie imprese italiane.

Dal 2017, con la nascita nel nostro Paese del Piano Industria 4.0, a DINTEC viene assegnata una nuova sfida: favorire, a livello nazionale, il coordinamento della rete dei PID-Punti Impresa Digitale delle Camere di Commercio, con l'obiettivo di progettare l'ampia gamma di servizi e strumenti di accompagnamento delle imprese nella transizione digitale.

Attualmente, forte dell'esperienza nel digitale e nella tecnologia 4.0, e valorizzando le precedenti competenze acquisite sul tema della sostenibilità, DINTEC si sta orientando nello sviluppo di nuovi prodotti e servizi per aiutare le imprese nella sfida della "Twin revolution" (o "doppia transizione"): le tecnologie digitali per aiutare le imprese nella sfida della transizione ecologica. Il PNRR - assegnando il 25% delle risorse alla transizione digitale e il 37% alla transizione ecologica sancisce la sostenibilità come elemento premiante dei criteri di valutazione delle imprese, anche quelle di PMI di piccole dimensioni, che necessitano di maggiore supporto e verso le quali i servizi di DINTEC sono sempre maggiormente diretti.

DINTEC offre, pertanto, servizi di primaria importanza nei settori della normativa tecnica, della regolazione del mercato, della certificazione, dell'innovazione, della digitalizzazione e della sostenibilità e, in quanto Consorzio per l'innovazione tecnologica in house di Unioncamere, del sistema delle Camere di Commercio, oltre che di Enea, rappresenta un partner strategico di riferimento per il supporto alle imprese nei processi di trasformazione digitale e sostenibile.

Attualmente la compagine sociale di DINTEC è detenuta da Unioncamere, ENEA, quattro Unioni regionali e ventisei Camere di Commercio.

Con nota prot. n.108 del 31 gennaio 2025, acquisita al prot. n.3362 del 3 febbraio 2025, DINTEC, con l'obiettivo di aprire il capitale a nuovi soci appartenenti al sistema delle Camere di Commercio, ha inviato una proposta di partecipazione alla compagine sociale a seguito dell'assunzione della deliberazione di un aumento del proprio capitale sociale fino ad € 20.000,00; l'attuale capitale deliberato è, pertanto, di € 571.473,09, mentre il sottoscritto e versato è di € 551.473,09. L'operazione è stata approvata dall'Assemblea straordinaria dei Soci del 27 novembre 2024, prevedendo per gli attuali soci la possibilità di esercitare il diritto di opzione entro il



15 gennaio 2025. A seguito della verifica delle richieste di opzione pervenute, effettuata dal Consiglio di Amministrazione il 20 gennaio 2025, è stato determinato un importo massimo di capitale ancora sottoscrivibile da nuovi soci pari a € 19.972,80; DINTEC ha invitato quindi i soggetti appartenenti al sistema delle Camere di Commercio non ancora soci a valutare l'opportunità di sottoscrivere quote del proprio capitale con l'intento di rafforzare la propria compagine sociale e indirizzare le strategie aziendali verso finalità comuni al sistema, con particolare attenzione a innovazione, digitalizzazione, sostenibilità e competitività delle imprese, prevedendo di esaminare manifestazioni di interesse alla sottoscrizione nell'Assemblea dei Soci prevista per il 15 aprile 2025. In tale sede sarebbero state valutate tutte le domande pervenute e, nel caso in cui le richieste fossero state superiori all'importo disponibile, le quote sarebbero state assegnate in proporzione alle richieste ricevute. Le attività di sottoscrizione dovranno essere completate entro il prossimo 30 settembre p.v., come risulta da informazioni fornite dalla Società.

Pertanto, con nota prot. n.21909 del 14 aprile 2025, come condiviso nella seduta di Giunta camerale del 10 aprile 2025, è stato manifestato a DINTEC l'interesse alla sottoscrizione di una quota del valore di € 1.000,00 del capitale disponibile specificando che, dopo aver ricevuto indicazioni sull'ammontare della quota sottoscrivibile, l'eventuale sottoscrizione sarebbe comunque stata subordinata all'adozione della relativa deliberazione di Giunta camerale, previo parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, nonché al positivo esito della prescritta comunicazione del provvedimento alla Corte dei Conti; si evidenzia che tale acquisizione è stata già prevista e inserita nel Piano degli Investimenti del Preventivo Economico per l'anno 2025, approvato con deliberazione del Consiglio camerale n.17 del 20 dicembre 2024.

Con successiva nota prot. n.500 del 29 aprile 2025, acquisita al prot. n.23683 del 30 aprile 2025, DINTEC ha comunicato che l'Assemblea dei Soci, riunitasi in data 28 aprile u.s., ha deliberato che la richiesta di partecipazione all'aumento di capitale sociale, una volta acquisito il parere favorevole della Corte dei Conti, dovrà essere formalizzata entro il prossimo 15 luglio, con le modalità indicate all'art. 6 dello Statuto consortile, precisando che *"Gli enti che desiderino partecipare al consorzio devono presentare domanda all'organo amministrativo. La domanda dovrà essere corredata dalla seguente documentazione: dichiarazione di accettazione dello statuto, dei regolamenti interni e impegno a sostenere le attività della società secondo quanto di volta in volta deliberato e di quanto previsto dal presente statuto; indicazione delle quote che si intendono sottoscrivere"*; ha comunicato, inoltre, che l'Assemblea dei Soci di DINTEC si riunirà nuovamente entro il 30 luglio p.v. per esaminare le adesioni perfezionate e, in caso di superamento del limite massimo di capitale sottoscrivibile, stabilire le quote spettanti a ciascun Ente, secondo i criteri di riparto approvati nella seduta del 28 aprile u.s.. Nella medesima nota viene specificato che, successivamente, sarebbe stata comunicato il valore della quota



sottoscrivibile, tenendo conto di quanto deliberato dalle diverse Camere di Commercio e dei criteri adottati dall'Assemblea della Società, per consentire il perfezionamento della sottoscrizione.

Conseguentemente, con nota prot. n.24987, del 9 maggio 2025, si è ritenuto opportuno richiedere a DINTEC di confermare che il termine del 15 luglio 2025, indicato nella predetta nota n.500/2025, non sia da intendersi perentorio e che, dunque, una formalizzazione dell'adesione entro la fine di luglio possa essere considerata valida; DINTEC, con nota prot. n.546 del 13 maggio 2025, acquisita in pari data al prot. n.25362, nel dare conferma di quanto richiesto e che, quindi, la formalizzazione, entro la fine di luglio, dell'adesione all'aumento di capitale sociale da parte della Camera di Frosinone-Latina è da considerarsi valida, ha trasmesso anche il "Piano Triennale 2025-2027" della società, documento che fornisce le linee strategiche, il programma delle attività e le previsioni economiche della società per il prossimo triennio, in linea con le "Strategie e linee di sviluppo camerale per il 2025-2027" e con il "Preventivo economico e programma di attività per l'anno 2025" di Unioncamere.

Pertanto, sulla base delle indicazioni relative alla disponibilità di capitale sottoscrivibile che la società fornirà a seguito della conferma delle adesioni da parte dei soggetti interessati, l'Ente camerale potrebbe procedere, decidendo in tal senso con la deliberazione in esame, alla sottoscrizione di una quota fino a un valore nominale massimo di € 1.000,00.

La partecipazione al capitale della società è consentita dall'art. 2, comma 4, della Legge n.580/1993 e s.m.i. (come recepito dall'art. 33 dello Statuto camerale), che così recita: *"Per il raggiungimento dei propri scopi, le camere di commercio promuovono, realizzano e gestiscono strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e, nel rispetto delle previsioni del D.Lgs. 19 agosto 2016, n.175 e s.m.i., recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, a società, dandone comunicazione al Ministero dello sviluppo economico".*

Ai sensi dell'art.1 comma 2 dello Statuto di DINTEC, *"La Società assume la qualifica di "organismo di diritto pubblico" ai sensi dell'Allegato I.1 del D.Lgs. del 31 marzo 2023 n. 36 ed è struttura del sistema camerale a norma della legge 580/93, come modificata dal D.Lgs. 25 novembre 2016 n. 219, strettamente indispensabile al perseguitamento delle finalità istituzionali dei consorziati, secondo quanto previsto dalla legge."*

L'art. 4 dello Statuto societario, relativamente alla natura, al comma 1, specifica che *"La Società è costituita ai sensi degli articoli 2615-ter e 2462 e seguenti del codice civile, non ha scopo di lucro ed è società in house a controllo pubblico secondo quanto previsto dal D.Lgs. 19 agosto n. 175 e s.m.i.. La Società è a capitale interamente pubblico ed è una struttura del Sistema Camerale"*



*Italiano, ai sensi della Legge 29 dicembre 1993 n.580 e del D.Lgs. del 25 novembre 2016 n. 219, strettamente indispensabile al perseguitamento delle finalità istituzionali dei consorziati.”.*

Sotto il profilo della solidità economico-patrimoniale, va evidenziato, anche in relazione ai criteri di cui all'art. 20, comma 2, del D.Lgs. n.175/2016, che la società, ha raggiunto, come risulta dagli ultimi bilanci approvati, risultati economici di esercizio positivi. Il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 presenta un utile d'esercizio pari a € 152.639 ed un patrimonio netto pari a € 1.149.632; il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 presenta un utile d'esercizio pari a € 73.931,00 e un patrimonio netto pari a € 996.994,00; il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 presenta un utile d'esercizio pari a € 32.701,00 e un patrimonio netto pari a € 923.061,00.

Dai bilanci del triennio 2022-2024 risulta inoltre un valore della produzione di € 2.954.225,00 (nel 2022), di € 3.149.020,00 (nel 2023) e di € 3.607.696,00 (nel 2024), con un valore medio, in tale periodo, in riferimento ai criteri di cui all'art. 20, comma 2, del D.Lgs. n.175/2016, di circa € 3.236.980,33; la consistenza del personale al 31 dicembre 2024 risulta di n.31 dipendenti, a fronte di un Consiglio di Amministrazione composto da n.3 Consiglieri.

Il Piano Economico 2025-2027 di DINTEC evidenzia una traiettoria di sviluppo coerente con il percorso di crescita intrapreso negli ultimi anni. Dopo una fase caratterizzata da un'espansione significativa, le previsioni per il triennio delineano un profilo di crescita più moderata, orientato al consolidamento e alla valorizzazione dei risultati già raggiunti. Per il 2025 si stimano ricavi totali pari a € 3.646.000,00 e un risultato netto di periodo di € 160.000,00, a conferma della sostenibilità economica delle attività. Il piano prevede il mantenimento di utili anche per gli anni successivi, pari a € 169.000,00 nel 2026 e € 179.000,00 nel 2027. I risultati economici positivi attesi, comprensivi di quelli derivanti da commesse acquisite da soggetti non soci, saranno destinati al rafforzamento del patrimonio aziendale, contribuendo a consolidare la struttura finanziaria della società e ad assicurarne la capacità di rispondere con continuità ed efficacia ai fabbisogni dei soci. L'impostazione prudenziale adottata tiene conto del quadro macroeconomico generale e della progressiva conclusione degli interventi connessi al PNRR, nell'ambito del quale DINTEC è impegnata in diverse progettualità. La pianificazione per il triennio riflette una strategia di gestione fondata sulla continuità, sulla sostenibilità finanziaria e sulla valorizzazione degli investimenti e delle scelte organizzative finora compiute.

Le indicazioni sull'andamento atteso, tratte dal “Piano triennale 2025-2027”, vengono come di seguito sintetizzate:

	2025 Previsione	2026 Previsione	2027 Previsione
A RICAVI	€ 3.646.000	€ 3.770.000	€ 3.790.000
B COSTI DIRETTI	€ 2.645.000	€ 2.745.000	€ 2.740.000
MARGINE DI CONTRIBUZIONE (A-B)	€ 1.001.000	€ 1.025.000	€ 1.050.000
C COSTI GENERALI	€ 700.000	€ 705.000	€ 710.000
EBITDA (A-B-C)	€ 301.000	€ 320.000	€ 340.000



D AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	€ 20.000	€ 20.000	€ 20.000
E GESTIONE FINANZIARIA	€ 11.000	€ 11.000	€ 11.000
F GESTIONE STRAORDINARIA	€ 10.000	€ 10.000	€ 10.000
G IMPOSTE	€ 100.000	€ 110.000	€ 120.000
RISULTATO NETTO DEL PERIODO	€ 160.000	€ 169.000	€ 179.000

L'analisi dei dati prospettici, unitamente all'andamento positivo registrato negli ultimi esercizi, consente di delineare un quadro di sostanziale equilibrio economico-patrimoniale.

Il valore della produzione previsto tiene conto sia delle attività e commesse ordinarie, a valenza annuale, sia delle progettualità pluriennali già acquisite dal Consorzio. In particolare, per le annualità 2026 e 2027 si prevede un incremento delle commesse affidate da Camere di Commercio e Unioni regionali, a fronte di una leggera contrazione delle commesse da "Azienda-Mercato". Tale andamento riflette anche la conclusione del processo di aumento del capitale sociale, prevista per settembre 2025, che influenzera' la composizione del portafoglio delle attività.

Il piano conferma l'impegno di DINTEC a garantire una gestione responsabile e sostenibile, coerente con la propria natura di società in house a controllo pubblico e con la missione istituzionale al servizio degli enti soci.

Il vantaggio di diventare socio di DINTEC include la semplificazione delle procedure di affidamento, poiché DINTEC opera in regime in house per i propri soci, ottimizzando tempo e risorse. Essere soci permette inoltre di incidere direttamente sulle strategie e sulla gestione del Consorzio, contribuendo all'orientamento delle attività e assicurandosi che le iniziative rispondano alle proprie esigenze e obiettivi; detenere una partecipazione in una struttura in house del sistema camerale rappresenta un'opportunità per dirigere le linee strategiche della società verso finalità comuni a tutto il Sistema Camerale.

L'attinenza tra l'attività di DINTEC e quella della Camera di Commercio di Frosinone-Latina risulta evidente nel Programma pluriennale 2021-2025 dell'Ente camerale, che individua tra gli obiettivi strategici per supportare il sistema delle imprese locali l'individuazione degli interventi più opportuni per sfruttare le potenzialità del digitale, l'aumento della consapevolezza delle aziende sull'innovazione, la promozione della banda ultralarga, il sostegno a politiche di sostenibilità e economia circolare, la partecipazione alle politiche attive del lavoro, la valorizzazione del Progetto Excelsior e la certificazione delle competenze. Le aree di intervento di DINTEC coprono integralmente questi temi.

Ai fini dell'adesione trova applicazione l'art.5 comma 3, del D.Lgs. 19 agosto 2016, n.175 e s.m.i. che così dispone: *"L'amministrazione invia l'atto deliberativo di costituzione della società o di acquisizione della partecipazione diretta o indiretta all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, che può esercitare i poteri di cui all'articolo 21-bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287, e alla Corte dei conti, che delibera, entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento, in ordine alla*



*conformità dell'atto a quanto disposto dai commi 1 e 2 del presente articolo, nonché dagli articoli 4, 7 e 8, con particolare riguardo alla sostenibilità finanziaria e alla compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa. Qualora la Corte non si pronunci entro il termine di cui al primo periodo, l'amministrazione può procedere alla costituzione della società o all'acquisto della partecipazione di cui al presente articolo"; è necessario, inoltre, ai sensi dell'art.2, comma 4, della Legge n.580/1993 e s.m.i., dare comunicazione dell'acquisizione della partecipazione al Ministero dello Sviluppo Economico (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy).*

Si fa presente, inoltre, che l'art. 30, comma 1, del D.P.R. n.254/2005, recante il Regolamento di gestione patrimoniale e contabile delle Camere di Commercio, prevede che il Collegio dei Revisori dei Conti esprima parere sugli schemi di deliberazione della Giunta riguardanti, tra l'altro, le assunzioni di partecipazioni societarie. Tale parere è stato richiesto in data 15 maggio 2025 e il Collegio dei Revisori dei Conti, con verbale del 19 maggio 2025, ha espresso il proprio nulla osta alla sottoscrizione per € 1.000,00 del capitale sociale della DINTEC S.c.r.l..

Pertanto,

### **LA GIUNTA CAMERALE**

Viste le note pervenute da DINTEC S.c.r.l. prot. n.108 del 31 gennaio 2025, n.500 del 29 aprile 2025 e n.546 del 13 maggio 2025;

Richiamato l'art. 2, comma 4, della Legge n.580/1993 e s.m.i. (come recepito dall'art. 33 dello Statuto camerale), che così prevede: "*La Camera di Commercio, per il raggiungimento dei propri scopi, promuove, realizza e gestisce strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e, nel rispetto delle previsioni della normativa vigente in materia di società a partecipazione pubblica, a società dandone comunicazione al Ministero dello Sviluppo Economico*";

Visto, altresì, l'art.17, lettera j), dello Statuto camerale che testualmente dispone che la Giunta *"delibera, nei limiti fissati dalla normativa vigente, sulla partecipazione della Camera di Commercio a consorzi, società, associazioni nonché sulla costituzione e gestione di Aziende speciali e sulle dismissioni societarie"*;

Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 2, comma 2, della Legge n.580/1993 e s.m.i., le Camere di Commercio, industria, artigianato e agricoltura, nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali, promuovono la realizzazione e la gestione di strutture e infrastrutture di interesse economico generale a livello locale,

Visto il D.Lgs. 19 agosto 2016, n.175 e s.m.i. *"Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"*;



Visto lo Statuto della società DINTEC S.c.r.l.;

Presa visione del bilancio al 31 dicembre 2024 da cui risulta un patrimonio netto di € 1.149.632,00 e un utile d'esercizio pari a € 152.639,00 nonché degli altri bilanci relativi agli ultimi esercizi che chiudono con risultati economici positivi;

Ritenuto, pertanto, che:

- l'acquisizione di una partecipazione nel capitale sociale della società DINTEC S.c.r.l. da parte della Camera di Commercio di Frosinone-Latina, per un importo nominale fino a € 1.000,00, si configura quale intervento coerente con le finalità istituzionali dell'Ente, ai sensi dell'art. 2, comma 4, della Legge 29 dicembre 1993, n. 580, nonché rispondente ai requisiti previsti dall'art. 5, comma 1, del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i.;
- la partecipazione non comporta oneri di contribuzione periodica per l'Ente camerale e garantisce il pieno esercizio del controllo analogo, secondo il modello dell'in house providing, come previsto dallo Statuto societario e dall'art. 16 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n.175 e s.m.i.;
- dal punto di vista della convenienza economica, l'adesione consente alla Camera di Commercio di incidere sulle strategie di DINTEC, di beneficiare del regime in house con semplificazione delle procedure di affidamento, e di partecipare a progettualità strategiche in ambiti cruciali per le imprese, supportando le proprie priorità programmatiche;
- la partecipazione è pienamente compatibile con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, in quanto consente un utilizzo ottimale delle risorse pubbliche attraverso sinergie operative con altri enti camerali e una struttura altamente specializzata;
- l'intervento è infine conforme alla normativa nazionale e comunitaria, ivi inclusa la disciplina in materia di aiuti di Stato, non configurandosi alcuna distorsione della concorrenza, trattandosi di una società in house che opera prevalentemente in favore delle amministrazioni pubbliche socie, con finalità consortili e mutualistiche;

Valutata quindi l'opportunità, per le ragioni illustrate, di acquisire la partecipazione in DINTEC S.c.r.l. sottoscrivendo una quota fino al valore massimo nominale di € 1.000,00, sulla base della successiva comunicazione della Società relativa all'importo effettivamente sottoscrivibile;

Visto l'art. 30, comma 1, del vigente Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camera di Commercio, D.P.R. n.254/2005, con il quale si dispone che il Collegio dei Revisori dei Conti esprima parere sugli schemi di delibere di Giunta concernenti, fra gli altri, le assunzioni di partecipazioni societarie;

Visto l'art. 5, comma 3, del D.Lgs. 19 agosto 2016, n.175 e s.m.i., in base al quale l'Amministrazione invia l'atto deliberativo di costituzione della società o di acquisizione della partecipazione diretta o indiretta alla Corte dei Conti, che delibera, entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento, in ordine alla conformità dell'atto a quanto disposto dai commi 1 e 2 dell'art.



5, nonché dagli articoli 4, 7 e 8 del medesimo decreto, con particolare riguardo alla sostenibilità finanziaria e alla compatibilità della scelta con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, e all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato;

Visto, altresì, l'art.2, comma 4, della Legge n.580/1993 e s.m.i., ai cui sensi l'acquisizione di partecipazione in società va comunicata al Ministero dello Sviluppo Economico (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy);

Acquisito, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.P.R. n.254/2005, il parere del Collegio dei Revisori dei Conti (verbale del 19 maggio 2025), con nulla osta all'acquisizione della partecipazione;

Tenuto conto che l'intervento risulta sostenibile dal punto di vista finanziario sia per l'importo contenuto (fino a € 1.000,00) già previsto nel Piano degli Investimenti del Preventivo Economico 2025, sia per la solidità economico-patrimoniale della Società, che presenta risultati economici positivi e un quadro di crescita prospettica;

Acquisiti preventivamente sul presente provvedimento i pareri favorevoli del dott. Erasmo Di Russo, Dirigente dell'Area 1 - Servizi di supporto e per lo sviluppo, in ordine alla regolarità contabile e dell'avv. Pietro Viscusi, Segretario Generale, sia sotto il profilo tecnico che della legittimità;

All'unanimità, con votazione per appello nominale,

### **DELIBERA**

- di aderire, per le motivazioni esposte in premessa, all'aumento di capitale sociale deliberato dalla società DINTEC S.c.r.l. in data 27 novembre 2024, mediante la sottoscrizione di una quota fino a un valore nominale massimo di € 1.000,00;
- di dare atto della compatibilità della sottoscrizione con la normativa nazionale e comunitaria, in particolare con la disciplina degli aiuti di Stato e con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- di autorizzare il Presidente ad assumere tutti gli atti relativi al perfezionamento delle procedure necessarie a concludere l'acquisizione della partecipazione, attraverso la sottoscrizione della predetta quota del capitale sociale;
- di procedere, ai sensi dell'art. 5 comma 3 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n.175 e s.m.i., all'acquisizione della partecipazione, decorso il termine di sessanta giorni dalla ricezione del presente provvedimento da parte della Corte dei Conti senza che la stessa si sia pronunciata ovvero a seguito di pronuncia favorevole della Corte dei Conti entro il suddetto termine.

Il presente atto è trasmesso alla Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo competente e all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.Lgs. 19 agosto 2016, n.175 e s.m.i., nonché al Ministero delle Imprese e del Made in Italy (già MISE) ai sensi dell'art. 2, comma 4, della Legge n.580/1993 e s.m.i.



La spesa prevista, fino al massimo di € 1.000,00 farà carico, nell'ambito del Piano degli Investimenti, alle Immobilizzazioni Finanziarie, conto (1120) "Partecipazioni e quote", sottoconto (112006) "Altre partecipazioni acquisite dal 2007", ove esiste la necessaria disponibilità.

Il presente atto è pubblicato integralmente all'Albo camerale ai sensi dell'art.32 della Legge n.69/2009 e del vigente Regolamento per le pubblicazioni all'Albo camerale.

---

**Il presente provvedimento viene confermato e sottoscritto.**

---

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(avv. P. Viscusi)

**IL PRESIDENTE**  
(dott. G. Acampora)